

## **Ordine del giorno del Comitato Regionale lombardo**

Il Comitato regionale lombardo del Movimento Federalista Europeo, riunito a Milano il 16 Dicembre 2008

### ***prende atto con soddisfazione***

delle indicazioni emerse nell'ultimo Congresso europeo dell'UEF tenuto a Parigi il 10-12 ottobre scorso, in base alle quali è stata affermata la necessità di sviluppare da un lato le iniziative che mirano ad una riforma dell'Unione europea (tra cui rientrano la richiesta dell'approvazione del Trattato di Lisbona e la campagna "*Who is your candidate?*") e, dall'altro lato, quelle volte a perseguire l'obiettivo della Federazione europea che devono avere come riferimento un gruppo di paesi "*willing to do so*";

### ***ritiene***

che sulla base dei risultati del Congresso europeo dell'UEF è possibile riconoscere a livello delle sezioni nazionali la coesistenza di diverse forme d'azione che sviluppano concretamente le prospettive indicate a livello europeo.

### ***In questa ottica il Comitato regionale lombardo conferma***

l'impegno dei federalisti lombardi a proseguire la campagna "***Sì allo Stato federale europeo***" come articolazione della campagna europea delineata dall'UEF;

### ***ricorda***

che all'interno dell'UEF esistono differenze marcate, radicate nella storia delle sue diverse componenti, ma che ciò non ha impedito all'UEF di adottare di volta in volta delle campagne in cui tutte le sue componenti attive hanno potuto riconoscersi ed agire. Questo perché l'UEF è consapevole che sarebbe del tutto irrealistico pretendere di imporre un'azione ed un modello organizzativo unici che porterebbero alla disgregazione dell'UEF in una miriade di movimenti e gruppi nazionali, come ai tempi precedenti la riunificazione dei movimenti federalisti promossa, proprio dal MFE, agli inizi degli anni Settanta del secolo scorso;

### ***sottolinea***

che anche nel MFE esistono differenze radicate nelle ricche esperienze pluridecennali di attività e di elaborazione culturale delle sue sezioni locali. Proprio in quanto queste esperienze costituiscono una parte essenziale della storia recente - e una risorsa per il prossimo futuro - della lotta per l'unificazione europea, esse devono essere rispettate.

*Milano 16 Dicembre 2008*